



OMELIA



Lc 24, 9-12 – Gn 4, 1-16; Eb 11, 1-6; Mt 5, 21-24

Varese, 2 luglio 2022

INTRODUZIONE

Sotto l'azione dello Spirito Santo in questo Mistero della Pentecoste stiamo ripercorrendo la storia della salvezza.

In questa domenica la Liturgia della Parola, facendoci guardare a Caino e Abele, si fa riascoltare l'imperativo del 5° comandamento: *Non uccidere*. Per Gesù si uccide il fratello non solo facendogli violenza fisica, ma anche adirandosi con lui, insultandolo e infangando il suo nome.

Noi con questa Eucaristia non vogliamo essere respinti da Dio, ma graditi a Lui come Abele, Enoc e tantissimi altri.

La Lettera agli Ebrei con chiare lettere ci ha detto che si è graditi al Signore, se siamo uomini e donne di fede: *senza la fede è impossibile essergli graditi*. E il Vangelo di Matteo ha aggiunto: si è graditi all'altare se siamo in pace coi nostri fratelli.

SVILUPPO

Sostiamo sulla lettura.

- *Ho acquistato un uomo grazie al Signore*: Adamo ed Eva generano vita per grazia di Dio. La vita è inviolabile, perché dono di Dio.

- *Il Signore gradì Abele e la sua offerta e non gradì Caino e la sua offerta*: non basta l'offerta per essere graditi a Dio, ci vuole altro: è la fede, è il cuore, è l'intenzione retta, è l'amore vero verso il fratello, è l'essere in pace. Quindi l'offerta non è sufficiente!

- *Il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto e tu lo dominerai*: il peccato è vicino a tutti noi, tutti siamo inclini al peccato, ma tutti lo possiamo dominare!

- *Dov'è Abele tuo fratello?* Nessuno deve essere indifferente verso i fratelli, anche se preferiamo lasciare i fratelli nel loro brodo. Ma Dio non è d'accordo! Anzi rimprovera Caino e lo scaccia dall'Eden.

- *La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo*: anche i mali più nascosti verso i fratelli sono ben conosciuti da Dio. È inutile negarli, coprirli... Dio li conosce!

- *Sii maledetto!* Il peccato verso il fratello non resta impunito: Caino perde l'Eden, lavorerà con fatica il suolo, sarà ramingo e fuggiasco sulla terra.

- *Il Signore impose un segno perché nessuno lo colpisse*: nonostante il peccato Caino resta figlio di Dio e Dio farà di tutto perché si converta e nessuno gli faccia del male.

CONCLUSIONE

È una pagina davvero intensa. Troviamo tempo in questa settimana per sostare su questa storia. Qui c'è una vicenda che interessa tutti noi, perché viviamo non in un'isola deserta, ma in mezzo a tanti figli e figlie di uomini.

Dio farà di tutto per custodire la nostra vita e la vita dei fratelli, ma ognuno non deve dimenticare la sua vocazione ad essere custode del fratello.

La fede che condividiamo, lo Spirito che oggi invociamo coi suoi doni e lo sguardo di Dio, quando ci portiamo davanti a Lui, ci aiuteranno a vivere la custodia del fratello.